

Allegato C

Guida sulla Qualità dell'Aria nei Cantieri Edili

Il presente documento contiene le informazioni necessarie alla rendicontazione e trasparenza di un gruppo di lavoro del Comitato Tecnico Qualità Ambientale che si occuperà di redigere un documento sulla qualità dell'aria nei cantieri edili.

1. Obiettivo/ finalità. Le attività che si svolgono nei cantieri edili, sia quelli che interessano le nuove costruzioni, sia quelle legate alla ristrutturazione di immobili, comportano sempre una produzione di polveri e rumori che determinano problemi non solo agli operatori prima e agli occupanti in un secondo tempo, ma anche a coloro che in prossimità dei cantieri vivono e lavorano. Tra l'altro, alcuni problemi che si riscontrano negli edifici possono essere direttamente o indirettamente riconducibili alla cattiva gestione delle attività di cantiere: si pensi alle polveri che si possono accumulare nelle condotte aerauliche messe a deposito in cantiere prima dell'installazione e non adeguatamente protette o al degrado dei materiali non protetti dagli agenti atmosferici, soprattutto nel caso dell'edilizia prefabbricata. In questo senso, i cantieri edili costituiscono un elemento critico nel controllo della qualità dell'aria, interna ed esterna. Fino a poco tempo fa, purtroppo, questo problema non veniva assolutamente considerato e ancora oggi viene poco curato, nonostante l'operazione di sensibilizzazione sull'argomento portata avanti soprattutto grazie al diffondersi in edilizia dei protocolli di sostenibilità.

2. Soggetti destinatari del documento: Progettista, Committenza e General contractor

3. Data di inizio attività: 30 novembre 2023

4. Nome del Responsabile del GdL: Luca Alberto Piterà

5. Nomi dei componenti del GdL, con affiliazione:

Luca A. Piterà – Segretario Tecnico AiCARR

Paola Moschini, MACRO Studio Design, Socia AiCARR

F.R. d'Ambrosio già professore ordinario di Fisica Tecnica Ambientale presso
Università di Salerno, Ex Presidente AiCARR

6. Data prevista di chiusura delle attività di stesura, di revisione, e di pubblicazione: il documento sarà reso disponibile i primi di maggio 2026 in modo da attivare le procedure di revisione e disporre di un documento definitivo a luglio 2026.

7. Stato di avanzamento del documento:

- Presente una prima Bozza del documento che dovrà integrare il “piano digestione della qualità dell'aria” oltre un aggiornamento generale dei riferimenti legislativi e normativi.
- Presente una seconda Bozza del documento che dovrà essere discussa dal GdL per risolvere gli ultimi commenti dovuti alla rilettura del documento a valle della revisione di febbraio 2024.
- Presente una terza Bozza del documento che dovrà essere discussa per risolvere gli ultimi commenti dovute alle modifiche effettuate nella bozza 2 e della relativa discussione generata

8. Calendario delle riunioni: prossima riunione febbraio 2026, e successive da concordare sulla base delle risultanze della riunione di febbraio.